REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

Assunto il 29/11/2024

Numero Registro Dipartimento 2224

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 17146 DEL 29/11/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art 1, commi 661 - 669, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2022 - Riparto di cui alla Tabella 3 allegata al DPCM 26 settembre 2022. Approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 29 del 6 febbraio 2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- Regolamento Regionale nr.11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale –

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2);
- la nota prot. n. 263422 del 12/04/2024., con cui è stata nominata Responsabile del Procedimento in oggetto la dott.ssa Barbara Valente;

VISTI, altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 che approva il Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato A "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "Tipologie strutture rette modalità di calcolo" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

PREMESSO che:

- il D.P.C.M. 26 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2022", di cui all' art. 26 - *bis* del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 361.372,00, di cui:
    - €. 287.700,00 destinati all' istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26 *bis* del decreto-legge n. 104 del 2020 (Tabella 1 allegata al DPCM);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- € 26.053,00 destinati all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. a) della legge n. 234 del 2021 (Tabella 2 allegata al DPCM);

- € 47.619,00 destinati ad attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. b) e comma 665 della legge n. 234 del 2021 (Tabella 3 allegata al DPCM);

-con nota prot. n. 431929 del 04/10/2023 è stata tramessa al DPO la relazione riepilogativa sull'avanzamento finanziario a valere sulle risorse, di cui al DPCM 26 settembre 2022, e riprogrammato l'utilizzo delle medesime risorse;
-segnatamente, per le attività di monitoraggio e raccolta dati, di cui alla Tabella 3 allegata al DPCM, a seguito di valutazioni preliminari, era stato stabilito che la somma pari ad € 47.619,00 doveva essere utilizzata per trasferimenti a favore di Amministrazioni locali;
- le risorse finanziarie destinate al potenziamento dei CUAV, e pari complessivamente ad € **361.372,00**, risultano iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio della Giunta regionale n. 136 del 04/04/2024 recante oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e suddivise, per le sopra dette finalità, come dappresso indicato:
- **€ 156.876,50** per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Capitolo d'entrata E2010114801;
-€ 204.495,50, di cui:

-€ 156.876,50 per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;

-€ 47.619,00 per attività di monitoraggio e raccolta dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lettera b) e comma 665 della legge n. 234/2021 al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;

CONSIDERATO che:
-con Decreto dirigenziale n. 7603 del 03/06/2024, tra le altre cose, è stato disposto:

- di approvare l'Avviso pubblico, con relativi allegati, recante "Potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della Regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - D.P.C.M. 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-*bis* del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Annualità 2022"; prevedendo, inoltre, a conclusione del periodo previsto per le attività, il rilascio di autorizzazione al funzionamento che resta subordinato alla verifica dei requisiti di cui alla DGR n. 503/2019 e s.m.i., tenuto, altresì, conto dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022;
- di prenotare la somma di € 47.619,00 a valere sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di prenotazione impegno nr. 4137/2024 del 21/05/2024 e collegata all'avanzo di amministrazione, di cui alla DGR n. 136 del 04/04/2024;

STABILITO con il sopradetto DDS 7603 del 03/06/2024 di utilizzare le risorse di cui alla Tabella 3, pari ad € 47.619,00, per attività di monitoraggio e raccolta dati, e di ripartirle, equamente, con successivo atto, tra i gestori dei CUAV riconosciuti beneficiari a seguito di apposita graduatoria di cui all'Avviso pubblico di che trattasi, al fine precipuo di garantire l'uniformità degli interventi dei centri e la standardizzazione delle modalità di azione e di trattamento;
VISTI:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

-il DDS n. 10562 del 23/07/2024 con cui si è proceduto alla riduzione della richiamata prenotazione di impegno n. 4137/2024 per l'intero importo della stessa, pari ad € 47.619,00, non convertito in impegno perfetto, giusta variazione di proposta di impegno n.1 del 15/07/2024, per riallocare lo stesso importo sul pertinente capitolo U9120500401 (a favore di Istituzioni sociali private) e consentire il corretto espletamento delle attività previste nel rispetto delle finalità, di cui alla tabella 3 allegata al DPCM 2022;

- la DGR n. 420 del 07/08/2024 recante "Variazione al bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 51, comma 4, del Dlgs 118/2011 nell'ambito della Missione U.12 – Programma 05 (12.05) (prot. n. 492205 del 26/07/2024)" con cui si è proceduto alla variazione compensativa - per la somma di € 47.619,00 – mediante riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa U9120500402 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" e contestuale incremento – di pari importo – dello stanziamento del capitolo U9120500401 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private";

-il DDS N. 13742 del 01/10/2024 con cui, tra le altre cose, si è preso atto delle risultanze dei lavori di valutazione della Commissione nominata con decreto dirigenziale n. 9967 del 12/07/2024, e si è approvata la graduatoria dei tre beneficiari (Istituzioni sociali private) ammessi a finanziamento;

DATO ATTO che:

- il numero dei soggetti CUAV ammessi a finanziamento, di cui alla graduatoria definitiva approvata, è pari a n. 3 (tre Istituzioni sociali private), di talchè le risorse destinate alle attività di monitoraggio e raccolta dati saranno equamente ripartite tra i beneficiari individuati, giusta allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che:

- le attività progettuali rispondenti alle finalità e agli obiettivi, di cui alla tabella 3 allegata al DPCM 2022, dovranno avere inizio successivamente all'avvio delle attività di cui all'Avviso pubblico, al fine di garantire la standardizzazione delle modalità di azione e trattamento dei centri;
- l'erogazione del finanziamento ammesso avverrà, esclusivamente, previa sottoscrizione di apposita Convenzione, a disciplina dei rapporti con la Regione Calabria;
- al momento della sottoscrizione della Convenzione, i soggetti ammessi a finanziamento dovranno sottoscrivere il Patto d'integrità, approvato con DGR n. 33 del 30/01/2019;

VISTO lo schema di Convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che, pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9120500401 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO,in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, che la somma di € 47.619,00 è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

RITENUTO di provvedere all'impegno di € 47.619,00 (*quarantasettemilaseicentodiciannove/00)*sul capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta d'impegno n. 5737 del 17.10.2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con nota prot. n. 263422 del 12/04/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-**di approvare** il prospetto di riparto di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
-**di approvare** lo schema di Convenzione di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
-**di dare atto** che, al momento della sottoscrizione della convenzione, gli Enti assegnatari del finanziamento, dovranno, altresì, sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR33/2019;
-**di riconoscere** che le somme assegnate ai beneficiari secondo lo schema di riparto allegato al presente provvedimento, allegato A), pari complessivamente ad € 47.619,00, saranno erogate esclusivamente previa sottoscrizione di apposita Convenzione e, comunque, successivamente all'avvio delle attività, di cui all'Avviso pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 7603 del 03/06/2024;
- di impegnare la somma complessiva di € 47.619,00 (*quarantasettemilaseicentodiciannove/00)*sul capitolo U9120500401 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 bis della legge 13 ottobre 2020, n. 126) Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private", giusta scheda di impegno di spesa n. 5737 del 17.10.2024, allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
-**di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 *bis,* comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;
-di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
-di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Barbara Valente
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sottoscritta dal Dirigente UOA
Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Tommaso Calabrò
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2224 del 29/11/2024

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE

OGGETTO DPCM 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26 bis del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art 1, commi 661 - 669, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Annualità 2022 - Riparto di cui alla Tabella 3 allegata al DPCM 26 settembre 2022. Approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 29/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

ALLEGATO A) PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME DPCM 2022 -TABELLA 3

	CENTRI PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA			
N.	**NATURA GIURIDICA**	**ENTE GESTORE**	**DENOMINAZIONE**	**CAP. U9120500401**
1	**ASSOCIAZIONE**	**CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA' ETS**	**CUAV CATANZARO CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'**	**€ 15.873,00**
2	**FONDAZIONE**	**FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE**	**CUAV CAMBIO ROTTA**	**€ 15.873,00**
3	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE**	**MOCI COSENZA**	**CUAV SPAZIO UOMO COSENZA**	**€ 15.873,00**
				€ 47.619,00

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Allegato B) SCHEMA DI CONVENZIONE

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO
Salute e Welfare
UOA "ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E SOCIO-ASSISTENZIALE- PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA"
SETTORE n. 1
Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile

CONVENZIONE

DPCM 26 SETTEMBRE 2022 RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE EX ART. 26 BIS DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126, E DALL'ART. 1, COMMI 661 – 669, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234. ANNUALITA' 2022. RIPARTO TABELLA 3 DI CUI AL DPCM 26 SETTEMBRE 2022

Rep. n. _____ del_____

CUP n. _____

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare

E

L'ente _____, in qualità di gestore del CUAV denominato_____, nonché Soggetto attuatore del progetto "_____", Partita I.V.A. _____C. F. _____, con sede a _____ , Via _____, n. __, nella persona del legale rappresentante

VISTI:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la DGR n. 503 del 25 ottobre 2019 che approva il Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socioassistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità", con relativo allegato A "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socioassistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni" e allegato 1 "Tipologie strutture rette modalità di calcolo" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118).
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

PREMESSO che:
- il D.P.C.M. 26 settembre 2022 recante "Ripartizione delle risorse destinate al finanziamento di programmi di intervento rivolti agli uomini autori di violenza e dei centri per uomini autori di violenza – Annualità 2022", di cui all' art. 26-*bis* del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad € 361.372,00, di cui:

  - €. 287.700,00 destinati all' istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, ai sensi dell'art. 26 *bis* del decreto-legge n. 104 del 2020 (Tabella 1 allegata al DPCM);
  - € 26.053,00 destinati all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti nonché al loro funzionamento, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. a) della legge n. 234 del 2021 (Tabella 2 allegata al DPCM);
  - € 47.619,00 destinati ad attività di monitoraggio e raccolta di dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lett. b) e comma 665 della legge n. 234 del 2021 (Tabella 3 allegata al DPCM);

- con nota prot. n. 431929 del 04/10/2023 è stata tramessa al DPO la relazione riepilogativa sull'avanzamento finanziario a valere sulle risorse, di cui al DPCM 26 settembre 2022 e riprogrammato l'utilizzo delle medesime risorse;
-segnatamente, per le attività di monitoraggio e raccolta dati, di cui alla Tabella 3 allegata al DPCM, a seguito di valutazioni preliminari, era stato stabilito che la somma pari ad € 47.619,00 doveva essere utilizzata per trasferimenti a favore di Amministrazioni locali;
- le risorse finanziarie destinate al potenziamento dei CUAV, e pari complessivamente ad **€ 361.372,00**, risultano iscritte con deliberazione di Variazione di Bilancio della Giunta regionale n. 136 del 04/04/2024 recante oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2024 – 2026 – annualità 2024 – per iscrizione delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" e suddivise, per le sopra dette finalità, come dappresso indicato:

  - **€ 156.876,50** per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500401 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - Capitolo d'entrata E2010114801;
  -**€ 204.495,50,** di cui:
  -**€ 156.876,50** per progetti finalizzati al potenziamento dei centri operanti sul territorio regionale al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;
  -€ 47.619,00 per attività di monitoraggio e raccolta dati, ai sensi dell'art. 1, comma 661, lettera b) e comma 665 della legge n. 234/2021 al capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024 "Risorse destinate ad assicurare la tutela della violenza di genere e la

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

prevenzione della stessa e specificatamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza (art. 26 *bis* della legge 13 ottobre 2020, n. 126) - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - Capitolo d'entrata E2010114801;

CONSIDERATO che:

con Decreto dirigenziale n. 7603 del 03/06/2024, tra le altre cose, è stato disposto:

- di approvare l'Avviso pubblico, con relativi allegati, recante "*Potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti (CUAV) operanti nel territorio della Regione Calabria, finalizzato al rilascio di autorizzazione al funzionamento - D.P.C.M. 26 settembre 2022 relativo alla ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e dell'art. 1, commi 661-669, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Annualità 2022*"; prevedendo, inoltre, a conclusione del periodo previsto per le attività, il rilascio di autorizzazione al funzionamento che resta subordinato alla verifica dei requisiti di cui alla DGR n. 503/2019 e s.m.i., tenuto, altresì, conto dell'Intesa Rep. Atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022
- di prenotare la somma di € 47.619,00 a valere sul capitolo U9120500402 del bilancio regionale 2024, giusta distinta di prenotazione impegno nr. 4137/2024 del 21/05/2024 e collegata all'avanzo di amministrazione, di cui alla DGR n. 136 del 04/04/2024;

STABILITO con il sopradetto DDS 7603 del 03/06/2024 di utilizzare le risorse di cui alla Tabella 3, pari ad € 47.619,00, per attività di monitoraggio e raccolta dati, e di ripartirle equamente, con successivo atto, tra i gestori dei CUAV riconosciuti beneficiari a seguito di apposita graduatoria di cui all'Avviso pubblico di che trattasi, al fine precipuo di garantire l'uniformità degli interventi dei centri e la standardizzazione delle modalità di azione e di trattamento;

VISTI:

-il DDS n. 10562 del 23/07/2024 con cui si è proceduto alla riduzione della richiamata prenotazione di impegno n. 4137/2024 per l'intero importo della stessa, pari ad € 47.619,00, non convertito in impegno perfetto, giusta variazione di proposta di impegno n.1 del 15/07/2024 per riallocare lo stesso importo sul pertinente capitolo U9120500401 (a favore di Istituzioni sociali private) e consentire il corretto espletamento delle attività previste nel rispetto delle finalità, di cui alla tabella 3 allegata al DPCM 2022;

- la DGR n. 420 del 07/08/2024 recante "*Variazione al bilancio finanziario gestionale 2024 – 2026 ai sensi dell'art. 51 comma 4 del Dlgs 118/2011 nell'ambito della Missione U.12 – Programma 05 (12.05) (prot. n. 492205 del 26/07/2024)*" con cui si è proceduto alla variazione compensativa - per la somma di € 47.619,00 – mediante riduzione dello stanziamento del capitolo di spesa U9120500402 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali" e contestuale incremento – di pari importo – dello stanziamento del capitolo U9120500401 "Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private"

-il DDS N. 13742 del 01/10/2024 con cui, tra le altre cose, si è preso atto delle risultanze dei lavori di valutazione della Commissione nominata con decreto dirigenziale n. 9967 del 12/07/2024, e si è approvata la graduatoria dei tre beneficiari (Istituzioni sociali private) ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che:

- codesto Ente, per le attività di monitoraggio e raccolta dati, di cui alla Tabella 3 allegata al DPCM, risulta assegnatario della somma di € 15.873,00, come da prospetto all'allegato A) approvato con decreto dirigenziale n.__ del_____;
- al progetto presentato è stato assegnato il codice **CUP n. _____;**
- con nota agli atti è stato approvato il piano finanziario afferente alle spese previste per l'espletamento delle attività;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato la dichiarazione del seguente conto corrente dedicato: IBAN _____, agli atti;
- la polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia del 100% dell'importo anticipato, sarà fornita

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione in caso di richiesta dell'erogazione dell'anticipazione del contributo concesso (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica, con esito positivo, della rendicontazione finale delle spese sostenute);

- i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dalla presente Convenzione, nonché dal DDG n ____ del_____ pubblicato sul BURC n.___ del____.

SI CONCEDE

all'Ente_____ (quale gestore del CUAV_____), Codice Fiscale/P.I. _____, Conto Corrente Bancario presso la _____, Filiale _____, IBAN _____, un contributo a carico della Regione Calabria pari ad euro _____ (*in lettere*_____) per la realizzazione del progetto denominato "_____".
Tale contributo si concede alle condizioni di seguito disciplinate.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Art.2

Descrizione del progetto

In osservanza a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali sopra indicate, e con i provvedimenti dirigenziali richiamati in epigrafe, il progetto si propone di attivare gli interventi relativi agli obiettivi della Tabella 3 allegata al DPCM del 26 settembre 2022.
Segnatamente, il progetto si pone la finalità di uniformare le modalità di intervento dei centri, di cui ai commi da 661 a 667 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, con particolare attenzione alla necessità della continuità dell'operatività e alla standardizzazione delle modalità di azione e di trattamento da parte dei soggetti che gestiscono i centri.

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1 – L'attività di monitoraggio e raccolta dati avrà inizio successivamente alla comunicazione di avvio delle attività progettuali, siccome prevista dall' Avviso pubblico approvato con DDS n. 7603 del 03.06.2024;
2 - La durata del progetto non potrà essere superiore al periodo previsto per l'espletamento delle attività di cui all'Avviso sopra menzionato.

Art. 4

Modalità di pagamento e rendicontazione

1 – Il finanziamento, fino alla quota massima richiesta e approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica, con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

- La prima, pari all'**80%** del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della Convenzione:
  - a formale richiesta;
  - previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica, con esito positivo, della rendicontazione finale delle spese sostenute.

- Il restante **20%** del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica, con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

2- Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto attuatore dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione finale sulle attività svolte e dalla seguente documentazione (in originale):

a) rendicontazione a costi reali redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa, in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

b) documentazione in originale delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato. Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione, le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, *ex* articolo 6 della Legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto, invece, riguarda le spese a saldo, le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia conforme degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo.

c) dichiarazione della ritenuta del 4% *ex* art. 28, comma 2, Decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

d) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute**;**

e) dichiarazione del regime I.V.A. applicato o eventuale esenzione;

f) dichiarazione sulla detraibilità/ indetraibilità dell'I.V.A.;

La documentazione, di cui al comma precedente, dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute, al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento.

Art.5
Disciplina delle spese ammissibili

1- Le spese ammissibili sono dettagliate nel Piano finanziario approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.

2 - Il finanziamento erogato non può essere cumulato con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.

3 - Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il Piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente.

4 - Nel caso in cui, in sede di approvazione del rendiconto, risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito) la somma eccedente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.

5- Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della eventuale quota di cofinanziamento.

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

6 - Spese ammissibili:

Un costo, per essere ammissibile, e, quindi, essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel Piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del Piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (compresa eventuale proroga), ad eccezione dei soli costi di preparazione dell'intervento;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, principi contabili, nonché specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'ente partecipante).

7 - Non sono ammissibili le seguenti spese:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;
- pagamenti in contanti.

8- Le spese eventualmente sostenute per il personale volontario sono regolamentate dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore.

9 - Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art.6

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto della presente Convenzione il Soggetto attuatore/Ente capofila si impegna ad:

a) osservare esclusivamente le prescrizioni oggetto della presente Convenzione sottoscritta dalle parti;

b) garantire la corretta instaurazione ed esecuzione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende, tra l'altro, l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;

c) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando, espressamente, l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;

d) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando, in ogni caso, termini e modalità di corresponsione del compenso;

e) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;

f) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, nei modi e nei tempi indicati dalla presente Convenzione sottoscritta tra le parti;

g) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

istruzioni della P.A., nonchè conservare, in originale, la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

h) adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;

i) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;

j) far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;

k) utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;

l) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

m) trasmettere alla Regione, a conclusione delle attività in oggetto, una relazione sui percorsi trattamentali, riportando il numero delle prese in carico, le strategie di lavoro applicate ai singoli casi ed eventuali criticità emerse;

n) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto, in conformità alle norme regionali e nazionali relative alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;

o) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;

p) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;

q) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;

r) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie acquisite per la realizzazione del progetto oggetto della presente Convenzione, specificandone l'eventuale entità;

s) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

t) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i., recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.;

u) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 *ter,* del D. Lgs n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

v) rispettare l'inesistenza, per sè e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2°grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012;

w) rispettare, integralmente, gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'Integrità, di cui alla DGR n. 33/2019.

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Art. 7

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato, di cui alla presente Convenzione, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto, in particolare in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa.
2. Ogni CUAV è beneficiario della somma di € 15.873,00 per le spese di realizzazione delle attività di monitoraggio e raccolta dati relativamente alle prese in carico dell'utenza e allo svolgimento dei percorsi trattamentali.
3. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC.
4. L'importo del finanziamento a carico della Regione non sarà, in alcun caso, superiore a quello autorizzato e approvato con decreto dirigenziale n. _____ pari a € _____.

Art. 8

Variazioni progettuali

1. Gli interventi concordati, secondo il cronoprogramma condiviso delle attività, saranno riprogrammati qualora intervengano cause ostative al loro espletamento, senza oneri aggiuntivi per la Regione.
2. Tutte le modifiche effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 9

Attività di monitoraggio e controllo

1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, concordate e non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;
2 - Il soggetto Attuatore si impegna, altresì, a redigere una dettagliata relazione riepilogativa in merito alle attività previste, all'impatto delle stesse sul territorio, con analisi qualitativa e quantitativa dei dati rilevati, della tipologia di prese in carico dell'utenza ecc.
La suddetta relazione dovrà essere trasmessa al Settore competente che, in ipotesi, potrà utilizzarla quale strumento di analisi conoscitiva al fine, anche, di una programmazione futura del fondo.
3 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;
4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 10

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento, salvo eccezioni espressamente previste dalla legge nonché dalla presente Convenzione:

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo, di cui all'art. 9 del presente Atto;
- la perdita dei requisiti soggettivi;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dalla presente Convenzione.

Art.11
Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- consentire di verificare il pagamento del contributo su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà, inoltre, essere menzionato il **CUP n. _____;**
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo del conto corrente dedicato.

Art.12
Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

- Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR", artt. 13 e 14) che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione Euro europea dal 25 maggio 2018.
- Titolare del trattamento è l'Ente Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.
- Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il Dirigente *pro tempore* del Settore, PEC: welfare.lw@pec.regione.calabria.it.
  Il delegato del Titolare informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.
- La Regione Calabria raccoglie e tratta i dati personali, di seguito indicati, relativi ai partecipanti di cui alla presente Convezione: Dati personali (Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza); dati giudiziari: dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.
  I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento e per scopi istituzionali.
  Il trattamento di eventuali dati giudiziari è necessario per l'esecuzione, tra gli altri, di un compito di interesse pubblico ed avviene sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e europea, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori comunque richiamate dalla presente Convenzione.
- I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
- Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati, attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità della Regione Calabria di procedere con le attività previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i propri dati personali siano trattati in modo da garantite la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *Accountability* (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

- I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Settore competente.

  Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati. I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.
- Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Convezione e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.
- Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/ secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;

- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

- In alternativa, è possibile rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei propri diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei propri dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it .

Art. 13
Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del finanziamento anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del contributo, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 14
Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845.

Art. 15
Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì……

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale
(firmato digitalmente)

per il Soggetto Attuatore
Il Rappresentante Legale
(firmato digitalmente)

Cod. Proposta 64851
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.